



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
OFF: OLTRE IL SIPARIO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,....) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere il teatro come luogo di relazione della comunità in ottica inclusiva attraverso una sensibilizzazione del pubblico, la realizzazione di progetti di coesione e inclusione sociale, l'attivazione di spazi culturali e il coinvolgimento diretto del pubblico. Il progetto si inserisce nel programma 'Kilowatt: energie culturali' perseguendo l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' e l'obiettivo 16 'Pace, giustizia e istituzioni forti'. Nello specifico, il progetto mira al sottobiettivo 11.4 'potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo' attraverso il perseguimento di azioni che promuovano i luoghi della cultura come spazi di benessere per i cittadini, in particolare attraverso il teatro sociale e interventi dedicati ai target più fragili per contribuire a raggiungere l'obiettivo 11 in ottica di inclusione sociale. Gli obiettivi rivolti agli operatori volontari includono: la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza; lo sviluppo di competenze comunicative, di scrittura e di social network; lo sviluppo di competenze relazionali e organizzative; lo sviluppo di capacità di analisi dei risultati; lo sviluppo di una coscienza e di un'autovalutazione; lo sviluppo di competenze di accoglienza del pubblico; lo sviluppo di capacità di problem solving; lo sviluppo di conoscenze storiche e tecniche relative alle figure presenti all'interno delle realtà teatrali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari ricopriranno ruoli diversificati secondo le azioni progettuali e le sedi di attuazione. Nell'Azione 1 (Organizzazione di spettacoli dal vivo): affiancheranno lo staff nelle attività di organizzazione e studio logistico degli allestimenti; parteciperanno ai meeting di consulenza con i partner per l'identificazione delle azioni; condurranno analisi di mercato; parteciperanno ai meeting organizzativi di avvio delle attività; supporteranno l'esperto di organizzazione di eventi e il direttore artistico; studieranno la proposta grafica in affiancamento all'esperto di comunicazione; analizzeranno il target da raggiungere; studieranno gli spazi e le strutture esterne; individueranno il materiale grafico da produrre; elaboreranno tabelle di vendita dei biglietti e pubblicheranno la vendita su piattaforme online; allestiranno lo spazio per l'apertura al pubblico e accoglieranno gli spettatori. Nell'Azione 2 (Realizzazione di progetti inclusivi): affiancheranno il team organizzativo nella strutturazione di call to action; raccoglieranno e analizzeranno risultati dei bisogni del territorio; contatteranno CSC Casa della Danza per l'organizzazione di attività Dance well; affiancheranno il team artistico nella strutturazione di proposte per il coinvolgimento di bambini e giovani; raccoglieranno contatti di scuole; studieranno le metodologie di teatro sociale; struttureranno proposte di teatro danza; acquisendo competenze su audience development, supporteranno l'esperta nella strutturazione di azioni di engagement; struttureranno questionari e interviste; somministreranno i questionari cartacei e online; analizzeranno i risultati; affiancheranno il team di comunicazione nello studio dei canali per il coinvolgimento delle istituzioni. Nell'Azione 3 (Comunicazione e sensibilizzazione dei pubblici): analizzeranno lo stato dei canali social, newsletter e sito web; identificheranno il target principale dell'ente;

studieranno gli indicatori qualitativi; individueranno azioni di miglioramento; aggiorneranno costantemente i siti web; realizzeranno contenuti specifici per i social network; pianificheranno rubriche di storytelling; supporteranno l'attività di documentazione fotografica; creeranno indirizzari di giornalisti; affiancheranno nella redazione di comunicati stampa; invieranno materiali ai media. Nell'Azione 4 (Distribuzione degli spettacoli e realizzazione di tournée): supporteranno l'esperto di comunicazione nello studio della proposta grafica; elaboreranno liste di stakeholder da contattare; invieranno mail alla mailing list; affiancheranno lo staff nello studio di accordi di distribuzione; contatteranno le realtà ospitanti per la gestione delle necessità; supporteranno l'esperto nella organizzazione del materiale; contatteranno hotel e realtà locali per preventivi; organizzeranno gli spostamenti dal punto di vista logistico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012460NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012460NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità nella gestione degli orari di servizio con disponibilità ad essere presenti nei fine settimana o nei giorni festivi in occasione di eventi, spettacoli, concerti, presentazioni e manifestazioni. Disponibilità a svolgere il servizio in orario serale, sempre nel rispetto della normativa vigente. Disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Disponibilità a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso. È possibile prevedere che parte delle attività siano realizzate non nelle sedi di attuazione del progetto, ma 'da remoto', tuttavia questa modalità non può superare il 30% dell'attività totale degli operatori volontari in termini di giorni o ore. L'attività 'da remoto' è possibile solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti oppure se l'ente è in grado di fornirglieli.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari comprende 10 moduli per un totale di 64 ore. Modulo A (10 ore): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD (8 ore) e contestualizzazione nelle sedi di attuazione (2 ore), trattando la sicurezza sul lavoro, i rischi specifici, le normative e gli ambienti di lavoro. Modulo B (8 ore): L'ente di accoglienza: storia, funzionamento e rete, descrivendo l'ente di accoglienza, gli obiettivi, la strutturazione delle attività e la rete di partner. Modulo C (6 ore): La progettazione di eventi, affrontando elementi di progettazione partecipata, specificità di eventi su temi sensibili attraverso format teatrali/musicali, educazione alla creatività, fattibilità delle idee, budget e logistica. Modulo D (10 ore): Produzione teatrale, trattando co-produzioni, rapporto con teatri e festival, ideazione del progetto artistico, direzione artistica e organizzativa, figura del tour manager. Modulo E (4 ore): Distribuzione, affrontando studio della domanda dei mercati, canali di contatto con i teatri, ruolo dei Circuiti teatrali. Modulo F (8 ore): Audience development e metodologie di analisi dei pubblici, definendo le sfide di pubblico, metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa, strumenti di indagine, analisi dei dati. Modulo G (3 ore): L'ufficio stampa culturale, trattando comunicazione e promozione nell'ambito culturale, redazione di comunicati stampa, le 5 W, agenda dei giornalisti, rassegna stampa. Modulo H (7 ore): La storia e i mestieri del Teatro, affrontando la storia dello spazio teatrale, della messa in scena, della recitazione e della danza, storia della drammaturgia, i ruoli professionali nel teatro. Modulo I (8 ore): Il teatro sociale, trattando edutainment, Dance Well, teatro per ragazzi, teatro per la disabilità. Modulo L (8 ore): Comunicazione: grafica e social media, affrontando Canva, Mailchimp, applicazioni utili per smartphone, introduzione ai social media, costruzione del piano editoriale. Le tecniche e metodologie utilizzate per la formazione specifica includono: formazione-intervento mirata a rendere l'operatore volontario protagonista attivo attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving; trasferimento diretto di conoscenze e competenze; integrazione di diverse metodologie di intervento. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza. In caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive, verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso piattaforma Zoom o strumenti similari, per massimo 3 operatori volontari per sede. La modalità sincrona o asincrona verrà erogata per non più del 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: KILOWATT: ENERGIE CULTURALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 30 ore di cui 21 obbligatorie e 9 opzionali. la calendarizzazione degli incontri sarà strutturata in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o online in modalità sincrona; silent-play, role-play e colloqui simulati; discussioni di gruppo; incontri individuali; compilazione di strumenti. il percorso sarà così strutturato: - n. 6 moduli collettivi (obbligatori) di per un totale di 17 ore su autovalutazione e individuazione dell'obiettivo professionale; analisi del mercato del lavoro e cenni di contrattualistica; ricerca attiva del lavoro; approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali (obbligatori) per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); emersione delle competenze trasversali sviluppate durante l'esperienza di servizio civile universale (2 ore). - n. 3 moduli collettivi (facoltativi) per un totale di 9 ore su opportunità di mobilitazione europea (3 ore); diritti dei lavoratori (3 ore); il terzo settore (3 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013). i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 25 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace da parte del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore. il percorso in presenza si svolgerà presso le sale attrezzate di arci servizio civile vicenza e/o presso il faber box di schio. per facilitare gli op vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale potrebbero essere svolti online.